



COMMISSIONE EDILIZIA ED OPERE PUBBLICHE

Magliaso, 9 aprile 2019



Lodevole
Municipio di Magliaso
6983 Magliaso

INTERROGAZIONE

Lodevole Municipio,

con questo scritto desideriamo sottoporre al lodevole Municipio la nostra presa di posizione in merito ai nuovi cambiamenti avvenuti nelle aiuole lungo il viale Castellaccio.

Come in occasione del cambio di progetto iniziale con l'inserimento delle aiuole rettangolari lungo tutto il viale, per il quale avevamo avuto un incontro chiarificatorio con l'onorevole Sindaco in data 27 ottobre 2017, i commissari dell'edilizia non sono stati convocati o informati in merito all'intenzione di inserire numerosi e massicci blocchi di granito in ogni aiuola. Anche in questo caso riteniamo infatti che non si tratti di un intervento « di poco conto », bensì di un'opera di notevole impatto.

Il ruolo della commissione edilizia è quello di « esaminare, discutere e infine preavvisare » un messaggio municipale. In particolare di « preavvisare dal profilo tecnico ed urbanistico i progetti edilizi comunali » (art. 42 ROC): il progetto e il relativo preavviso commissionale approvato in Consiglio Comunale del 27 marzo 2017 si distanzia notevolmente da quanto in effetti realizzato dal comune e non possiamo che rammaricarci di questa mancanza di comunicazione fra gli organi preposti al buon funzionamento della gestione comunale.

Per questi motivi chiediamo al Municipio:

- 1) Per quali ragioni anche in questo caso non è stato ritenuto necessario convocare la commissione edilizia?
- 2) Per quali ragioni si è deciso di inserire un così alto numero di blocchi di granito e di queste dimensioni ?
- 3) Nella posa di questi manufatti, si è tenuto conto anche degli aspetti legati alla sicurezza stradale?

4) A che punto è la pendenza con gli appaltatori del manto stradale in merito alle molteplici crepe che si sono manifestate ?

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Bernasconi Daniele



Bielli Giacomo



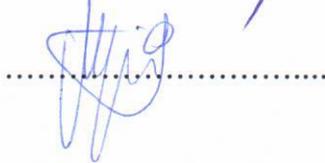
Chuche Samuele



Emery Daniel



Magda Lupi Gutknecht





COMUNE DI MAGLIASO

Confederazione Svizzera - Cantone Ticino

☎ 091 606 14 19 **CH-6983 Magliaso** Fax 091 606 40 50

Funzionario
incaricato

Moreno Rezzadore

Municipio

Via Cantonale 25 / C.p. 66

telefono
fax
e-mail
sito

091 606 12 81
091 606 29 43
segretario@magliaso.ch
www.magliaso.ch

Alla/agli interpellante/i
Magda Lupi Gutknecht
Daniele Bernasconi
Giacomo Bielli
Samuele Cuche
Daniel Emery
(membri Commissione edilizia)
via posta elettronica

RM n° 1487 / 15.5.2019

Magliaso, 16 maggio 2019

Vostra interrogazione 9 aprile 2019 "Aiuole Via Castellaccio"

Gentile signora, egregi signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso atto della vostra interrogazione citata a margine, ricevuta in Cancelleria in data 24 aprile 2019, riferita alla questione dei lavori di manutenzione delle aiuole di Via Castellaccio, con posa di sassi di granito, e con riferimento alla stessa diamo evasione ai vostri seguenti quesiti:

1. Per quali ragioni anche in questo caso non è stato ritenuto necessario convocare la Commissione edilizia?

Il Municipio, preso atto che le piante "sempre verdi" messe a dimora nelle aiuole purtroppo non hanno mostrato alcuna fase di sviluppo, anzi nel tempo in diversi casi sono deperite, ha chiesto ai responsabili del verde della squadra esterna comunale, di elaborare una proposta di riqualifica delle aiuole, prevedendo della vegetazione che si dimostri resistente in particolare nel periodo invernale al carico della neve e al sale antighiaccio.

Proposta per la sistemazione delle aiuole, correlata da fotografie esemplificative, della quale si è presa visione in data 27 febbraio 2019. Il progetto di riqualifica proponeva, per ottenere un contrasto con la pavimentazione moderna e le aiuole a forma geometrica, di creare un effetto naturale utilizzando come piante principali delle graminacee (la *Stipa tenuissima*), alternandola con delle piante perenni con altezze, colori e fioriture in diversi periodi dell'anno, ottenendo così delle aiuole fiorite da aprile ad ottobre. La scelta di queste piante è stata giustificata con il fatto che creano un effetto naturale, richiedono poca manutenzione, la fioritura è abbondante e prolungata, hanno un prezzo contenuto, e sono anche un'idea un po' innovativa.

Sono inoltre più resistenti agli sbalzi termici rispetto alle piante sempreverdi, in quanto in inverno la parte aerea secca e quindi sono meno sensibili. Non avendo poi rami, l'eventuale neve accumulata dalle operazioni di sgombero non danneggerebbe le piante. Nel periodo invernale le aiuole non saranno fiorite, ma i ciuffi e le spighe della *Stipa* e le infiorescenze delle perenni dovrebbero creare un effetto che appagherà l'occhio dei passanti.

A integrazione della parte "verde" delle aiuole, è stato suggerito l'inserimento dei sassi di granito, che riprendono sostanzialmente la bordura stradale e che dovrebbero integrare l'aspetto estetico e nel contempo fungere da barriera per le auto nel salire sul cordolo del marciapiede.

L'intervento in sé stesso è da ritenersi di manutenzione, malgrado il possibile primo impatto dato "dall'ingombrante" presenza dei sassi, e rientra nelle canoniche competenze del Municipio, sia da un punto di vista tecnico che finanziario.

Non si è ritenuto quindi necessario nella fattispecie sottoporre la proposta alla vostra attenzione, cosa invece avvenuta per la scelta della colorazione della pavimentazione del marciapiede di Via Castellaccio, in quanto non sussistendo una sostanziale unità d'idee tra i membri dell'Esecutivo, si è preferito allargare il fronte delle opinioni, assoggettando al vostro preavviso i campioni di colore proposti dalla ditta Walo SA.

2. *Per quali ragioni si è deciso di inserire un così alto numero di blocchi di granito e di queste dimensioni?*

Il Municipio ha ritenuto di dare fiducia ai propri collaboratori e autori della proposta di riqualifica, tra cui un giardiniere paesaggista, e di conseguenza il numero di sassi per aiuola è stato determinato da chi ha elaborato il progetto di manutenzione.

Le dimensioni dei sassi sono anche condizionate dal tipo di vegetazione che li contorna, e in particolare dall'altezza delle diverse piante messe a dimora e che dovrebbero avere un certo sviluppo verso l'alto. Di conseguenza per poter dare la dovuta visibilità estetica anche ai sassi e garantire anche il loro scopo di "ostacolo", non si poteva prevedere la posa di semplici ciottoli di fiume.

3. *Nella posa di questi manufatti, si è tenuto conto anche degli aspetti legati alla sicurezza stradale?*

In merito alla pericolosità dei sassi posati, l'incolumità dell'utenza che transita lungo la strada in oggetto o sul marciapiede, non è più a rischio rispetto ad un'eventuale posa di vasche in cemento o paletti in acciaio, o rispetto ai vari manufatti che si trovano lungo la strada stessa (muretti, cancelli, recinzioni, ecc.).

Era stato sollevato anche il quesito della loro visibilità notturna, trovandosi però sul marciapiede, non sono sicuramente un problema per auto e moto, che in ogni caso se transitano a 30 km/h hanno tutte la possibilità di scorgere i sassi.

Ricollegandoci proprio al discorso sicurezza e tenuto conto che stiamo parlando di una Zona 30, purtroppo non sempre rispettata dai conducenti, si è potuto constatare in questo breve lasso di tempo, che la posa dei sassi è un importante deterrente per indurre gli automobilisti a rallentare, o addirittura fermarsi, per poter incrociare, visto che non è più possibile salire sul marciapiede.

Questa nuova circostanza, oltre a limitare la velocità, evita anche i frequenti danni subiti dalle aiuole e dal loro impianto di irrigazione, e di riflesso al Comune le ricorrenti spese per il loro ripristino.

4. *A che punto è la pendenza con gli appaltatori del manto stradale in merito alle molteplici crepe che si sono manifestate?*

La ditta Walo SA, dopo le dovute valutazioni interne, perizie di laboratori esterni e campionature di risanamento, ha deciso per il rifacimento completo della pavimentazione del marciapiede di Via Castellaccio, il tutto a sue spese.

L'esecuzione dei lavori è prevista per la fine del corrente mese di maggio.

La Walo SA procederà con la fresatura e smaltimento della ghiaia stabilizzata legata con legante poliuretano difettoso, e poserà della nuova pavimentazione in ghiaia stabilizzata, con granulometria pietrisco 3-5 mm anziché 1-4 mm. Sullo strato finito sarà effettuata una semina di pietrisco luminescente.

Per quanto concerne la colorazione, possiamo comunicarvi che l'Esecutivo ha deciso di fare proprio il preavviso della vostra Commissione, dando la sua preferenza all'attuale tonalità (giallo mori o similare), scartando di fatto i colori grigio e verde bottiglia.

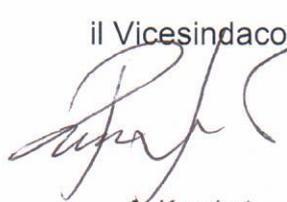
Vista la forma geometrica del marciapiede e tenuto conto dei diversi elementi (metallo, bordure e muri), saranno eseguiti giunti puntuali in corrispondenza di angoli, tra gli elementi di metallo e sulle tratte continue.

A lavori conclusi sarà rilasciato un atto di garanzia di 2 anni, con valore della ghiaia stabilizzata come da contratto.

A conclusione della nostra risposta, vogliamo sottolineare come il Municipio nella fattispecie ha agito solo e unicamente nell'interesse della comunità e del territorio di Magliaso, cercando di valorizzare la principale strada di raccolta del traffico che dà accesso alla zona lago e alla predominante parte residenziale del Comune, con un intervento, qui "contestato", che però per certi aspetti può anche essere definito innovativo, e che non è stato sicuramente realizzato senza tenere in debita considerazione la sicurezza degli utenti che giornalmente percorrono questa via.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

il Vicesindaco:  *A. Kundert*



il Segretario:  *M. Rezzadore*

Copia p.c. a tutti i membri del Consiglio comunale (via posta elettronica).